

**Proposta di legge dei deputati Falletti di Villafalletto, Calleri, Curreno. — Modificazione all'articolo 66 della legge sulle opere pubbliche del 20 marzo 1865, n. 2243.**

*Articolo unico.*

« L'articolo 66 della legge sulle opere pubbliche del 20 marzo 1865, n. 2248, è modificato come appresso:

« Pei fabbricati ed altre opere da costruirsi lungo le strade fuori degli abitati si osserveranno le seguenti norme:

« Per le case ed altri fabbricati, non che per i muri di cinta, sarà mantenuta la distanza di metri 3 dal ciglio della strada.

« Occorre, invece l'autorizzazione prefettizia, previo parere dell'ufficio del Genio civile, nei singoli casi, per la costruzione di fornaci, fucine, fonderie a distanza di metri cinquanta dal ciglio della strada, conservandosi però sempre una distanza non minore di metri dieci ».

**Proposta di legge del deputato Meda.**

*Articolo unico.*

« All'articolo 1º n. 3 del testo unico delle leggi relative alle attribuzioni della Giunta provinciale amministrativa in sede giurisdizionale, approvato con regio decreto 17 agosto 1907, n. 639, è fatta la seguente aggiunta: « salvo il disposto dell'articolo 80 della legge 17 luglio 1890, n. 6972 ».

**Proposta di legge del deputato Materi.  
Divisione in due del comune di Lauria.**

**Art. 1.**

« Il comune di Lauria è diviso in due distinti comuni. L'attuale rione superiore costituito in comune autonomo sarà chiamato Lauria Superiore; l'attuale rione inferiore, ugualmente costituito in comune autonomo, sarà chiamato Lauria Inferiore ».

**Art. 2.**

« Il Governo del Re è autorizzato a dare le disposizioni opportune per applicazione della presente legge ».

**Proposta di legge del deputato Dell'Acqua.**

**Art. 1.**

« La frazione di Borsano è distaccata dal comune di Sacconago ed eretta in comune autonomo dal 1º gennaio 1913 ».

**Art. 2.**

« Il Governo del Re è autorizzato a dare le disposizioni per l'esecuzione della presente legge ».

**Proposta di legge  
dei deputati: Bianchini, Ricci, Ciappi, Silj.**

*Articolo unico.*

« La concessione della lotteria nazionale di lire 1,500,000 a favore del comune di Visso e delle Congregazioni di carità di Macerata, Camerino, Cingoli, Apiro e Civitanova Marche, per gli ospedali civili di Macerata, Camerino, Cingoli, Visso, Apiro e Civitanova Marche e per l'Istituto di maternità di Camerino, autorizzata con la legge 11 giugno 1908, n. 272, viene convertita in concessione di tombola nazionale da estrarsi nell'epoca nella quale si dovrebbe sorteggiare la lotteria, rimanendo invariate le altre disposizioni della citata legge ».

**Comunicazioni del Presidente.**

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha trasmesso la domanda di autorizzazione per dar corso al giudizio sulla nullità ed inefficacia della sentenza del pretore del primo mandamento di Modena, con cui il deputato Bacchelli fu condannato per contravvenzione al regolamento sulla circolazione delle automobili, ed, eventualmente, sul merito della contravvenzione stessa.

Sarà stampata e distribuita.

**Interrogazioni.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta alla interrogazione dell'onorevole Visocchi, « per sapere quando potranno iniziarsi i lavori di costruzione della strada di allacciamento pel comune di Belmonte Castello (Caserta) ai termini delle leggi 15 luglio 1906, n. 383 e 2 gennaio 1910, n. 5 ».

**RISPOSTA SCRITTA.** — « Nel piano regolatore dei comuni isolati approvato per la provincia di Caserta, in esecuzione degli articoli 53 e seguenti della legge 15 luglio 1906, n. 383, è compreso il comune di Belmonte Castello che deve essere allacciato alla provinciale Sferracavalli, con una strada